

L'Italia è una Repubblica fondata sul turismo.

La rivoluzione del giornalista Salvia

Il **turismo** è il migliore degli export possibili: è **l'unico comparto del Made in Italy che lascia nel Paese il marchio, la produzione, i lavoratori e gli stipendi**. Smettiamo quindi di inseguire il sogno per sempre tramontato dell'Italia quinta potenza industriale, e adattiamoci alla realtà di un'**industria turistica che ci può vedere primi nel mondo**. Come scrive **Lorenzo Salvia nel suo libro [Resort Italia](#)** (Marsilio Editore, 2015), il primo articolo della nostra Costituzione andrebbe riscritto così: **“La Repubblica italiana è fondata sul turismo”**. Secondo Salvia, giornalista del Corriere della Sera, per sfruttare le nostre potenzialità la “grande bellezza” che il Paese esprime non basta, ma **occorre passare dal “museo deposito” al “modello Ikea”, per coltivare la dimensione industriale del turismo e della cultura che fino ad ora abbiamo ignorato**. Per diventare il primo Paese produttore di turismo al mondo, secondo Salvia bisogna riconvertire l'economia e soprattutto **aprire le porte ai privati**. Infatti, **è meglio un museo pubblico ma in rovina o uno gestito da privati ma restaurato e aperto ai visitatori?**